

LINEE PROGRAMMATICHE

All'avvio di questo mandato amministrativo noi tutti sappiamo che la responsabilità che ci assumiamo oggi è grande.

E' grande perchè Torrile da noi si attende che diamo risposte puntuali e concrete e una prospettiva alle speranze della nostra comunità.

Torrile si attende molto da noi, perchè ci ha dato fiducia. Una fiducia a cui bisogna rispondere con i fatti e con una politica amministrativa adeguata ai tempi che viviamo.

Perchè fare i conti con i grandi cambiamenti significa essere al passo con la storia, viaggiare al passo con i mutamenti sociali. Perchè la competizione tra i territori è sempre più dura ed è sempre più difficile attrarre le risorse necessarie al nostro sviluppo.

La nostra sfida sarà principalmente su due fronti: garantire la crescita della qualità della vita ed essere all'altezza della competizione tra i territori.

Per questo oggi presentiamo il programma di governo che indica la direzione e le scelte di fondo che l'amministrazione attuerà nei prossimi cinque anni. Un programma scelto e legittimato dai cittadini attraverso il voto e della cui attuazione il Sindaco è garante nei confronti di tutto il paese.

Un programma che per questo motivo non è modificabile nei suoi contenuti sostanziali, ma che siamo chiamati oggi tutti insieme ad arricchire di contributi per renderlo sempre più adeguato alle sfide che Torrile deve affrontare.

Indipendentemente dal gruppo di appartenenza, dalla collocazione sui banchi della maggioranza o dell'opposizione, dal ruolo che ognuno sarà chiamato a svolgere, chi siede in Consiglio Comunale si assume la grande responsabilità di partecipare alla costruzione del bene comune, perchè sa di essere elemento necessario al funzionamento della democrazia e al maggior benessere della nostra comunità.

La legge attribuisce al Consiglio Comunale competenze e ruoli importanti, decisivi e strategici.

Soprattutto in questi anni in cui saremo chiamati ad affrontare temi complessi, multidisciplinari, di grande rilevanza come la famiglia, la sicurezza, la sburocratizzazione della cosa pubblica è necessaria la massima partecipazione del Consiglio.

Le diverse istituzioni, le associazioni, le varie rappresentanze civili, culturali, professionali del paese, che sono fattore essenziale di crescita e sviluppo, saranno chiamate continuamente a confronto per coinvolgerle nelle decisioni.

Convinti che nella costruzione del bene comune la loro partecipazione attiva è assolutamente determinante. Pur sapendo che la decisione finale resta di competenza di questa istituzione.

Non pensiamo che tutti potranno essere sempre d'accordo con le nostre scelte, sappiamo però che i cittadini hanno diritto di essere coinvolti e consapevoli delle scelte che si compiono.

La trasparenza ed il coinvolgimento consapevole dei cittadini sono necessari per la qualità della vita della comunità e per l'evoluzione dei diritti individuali collettivi.

Vogliamo lavorare e prendere decisioni per faré: **AI TORRILE**

UN PAESE ESEMPLARE per la vita delle persone. Perchè il vero parametro di misura è la qualità della vita degli individui.

UN PAESE SEMPLICE da vivere in cui sia facile accedere ai diritti, aprire un'attività, vedersi risolvere i piccoli o grandi problemi quotidiani.

UN PAESE PIU' SICURO non solo dal punto di vista della tutela rispetto al crimine o alla violenza (certo anche di quella ne sentiamo la necessità), ma sicuro in tutti i sensi, nel senso che ognuno deve sapere che nei momenti di necessità può contare su un sistema, sia esso pubblico o privato, sia istituzionale o volontaristico che gli garantisce il diritto di stare meglio.

Perchè quello di stare meglio è un diritto e non una concessione.

UN PAESE SOLIDALE in cui nessuno si senta abbandonato a se stesso.

Per rendere Torrile più accessibile dal punto di vista amministrativo, vogliamo semplificare

l'accesso ai servizi e ai diritti da parte dei cittadini e delle imprese, riprogrammando il rapporto con la pubblica amministrazione, utilizzando le nuove tecnologie.

Il programma che presentiamo oggi rappresenta un inizio ed ha alcune priorità.

La prima priorità è la FAMIGLIA che consideriamo come risorsa, luogo di educazione, relazione, vita, aiuto, cura e non solo destinataria di politiche assistenziali. Intendiamo valorizzarne il ruolo e le funzioni. Una politica per la famiglia non può prescindere da politiche sociali, per la casa, di mobilità, educative ed urbanistiche.

L'idea è di uscire dalla logica degli interventi tradizionali di carattere assistenziale e standardizzati, intervenendo sulle tariffe in particolare per le famiglie numerose e monogenitoriali.

Nelle politiche sociali, la strada che intendiamo percorrere va sempre di più nella direzione della domiciliarità, della personalizzazione dei servizi, della libertà di scelta e dell'utilizzo del privato.

Nelle politiche per l'infanzia ci proponiamo di dare risposte concrete per i nidi anche con l'introduzione di nuovi strumenti quali i nidi aziendali, interaziendali, nidi famiglia o ogni altra forma che ampli l'offerta.

Vogliamo poi che Torrice diventi un laboratorio avanzato per le politiche per la disabilità con l'obiettivo di creare un paese totalmente accessibile e fruibile da tutti e in particolar modo dalle fasce più deboli. Perché il disabile non è una categoria a sé (potenzialmente tutti possiamo trovarci in condizioni di disabilità) e soprattutto non è un problema (il problema sono gli ostacoli che impediscono a tutti i cittadini di godere dei propri diritti e del proprio paese), ma un cittadino che ha gli stessi diritti degli altri.

Altre due priorità del programma sono i giovani e la sicurezza.

Sul fronte della creatività e del benessere giovanile, intendiamo mettere a disposizione sempre più luoghi di incontro, elaborare progetti di prevenzione del disagio in grado di intercettare le situazioni di sofferenza sul nascere, sostenere le agenzie educative come le famiglie, scuola, associazionismo, parrocchie e favorire l'imprenditoria giovanile.

Di sicurezza, problema tipico delle società contemporanea ci vogliamo occupare non solo dal punto di vista del controllo del territorio incrementando la presenza dei corpi della Polizia Municipale, potenziando l'illuminazione, ma anche sostenendo chi sul territorio alimenta legami sociali e previene il disagio, puntando sul valore sociale del bello, sostenendo le attività commerciali e artigianali.

Nel campo ambientale l'attenzione si concentrerà sulle politiche energetiche, sul completamento del sistema fognario e sulle politiche di smaltimento dei rifiuti.

Quello che abbiamo tentato di delineare oggi e che ci impegniamo a realizzare è un programma ambizioso. Abbiamo voluto disegnare per Torrice una prospettiva che fosse all'altezza della sua tradizione e del suo desiderio di futuro.

E' a questo paese che ha voglia di futuro che noi guardiamo con fiducia. Per questo chiediamo a tutte le forze politiche presenti in quest'aula di sostenere questo programma di governo e di contribuire a renderlo sempre più adeguato ai bisogni e alle attese della nostra comunità.